

LA STRUTTURA TERAPEUTICO-RIABILITATIVA "MAURO ROSTAGNO"
DI CASSANO IONIO

P R E S E N T A

ARTFORLIFE

03 GENNAIO 2013 TEATRO COMUNALE DI CASSANO IONIO
ORE 20.00



UN'IDEA DI LIBERTA'. UN'IDEA DI VITA



liberARTE

Laboratorio di progettazione creativa ed Architettura
Giugno/Dicembre 2012

Struttura terapeutico-riabilitativa “Mauro Rostagno” di Cassano All’Jonio (CS).

Progetto è sostenuto dalla Diocesi di Cassano all’Jonio, nella persona del Vescovo, S.E. Mons. Nunzio GALANTINO, con i fondi dell’otto per mille.

Responsabile progetto
Ottavio Marino

Referente Progetto
Don Attilio Foscaldi

Resoconto finale PROGETTO

liberARTE

Il progetto LiberARTE ha favorito il recupero e l'integrazione di soggetti con problematiche di dipendenza nelle Comunità Terapeutiche del territorio. Il laboratorio è diventato spazio di relazione dove la persona ha sperimentato una situazione sociale orientata al benessere.

All'interno del laboratorio si è attivata la sperimentazione di attività artistiche e l'utilizzo di tecniche di attività espressive all'interno dei programmi riabilitativi con particolare riferimento alle numerose esperienze di utilizzo dell'arteterapia e delle tecniche espressive nei soggetti tossicodipendenti.

Il progetto si è collocato nella prospettiva del recupero e potenziamento della personalità del soggetto dipendente attraverso la valorizzazione della creatività, collocata in un agire di gruppo attraverso:

- Lo sviluppo di un elevato grado di controllo della manualità e l'uso dei materiali in modo costruttivo anziché aggressivo/distruttivo.
- L'analisi delle azioni possibili per incrementarne la creatività.
- Sviluppo di uno spazio di relazione dove la persona sperimenta una situazione sociale orientata al benessere.

Il laboratorio si è rivelato un luogo dove - attraverso la proposizione di materiali, tecniche, sostegno alla persona e stimoli sul piano cognitivo e relazionale - si è favorita l'esperienza espressiva e lo sviluppo della creatività.

Il laboratorio si è configurato come spazio allestito dove sperimentare e sperimentarsi in forme diversificate e creative. Nel laboratorio si sono appresi strumenti tecnici che hanno in vario modo a che fare con il mondo dell'espressione e della comunicazione attraverso il segno, l'immagine e la produzione artigianale.

Il laboratorio è diventato un luogo dove - attraverso la proposizione di materiali, tecniche, sostegno alla persona e stimoli sul piano cognitivo e relazionale - si è favorita l'esperienza espressiva e lo sviluppo della creatività. Uno spazio di relazione dove la persona ha sperimentato una situazione sociale orientata al benessere.

Risultati ottenuti:

- Un aumento e una diversificazione delle offerte di trattamento proposte, attraverso la implementazione della gamma delle azioni dell'intervento socio-educativo, (particolarmente nell'ambito dei programmi vincolati da obbligo giuridico)
- Un evidente potenziamento delle capacità comunicative e l'acquisizione di autostima, all'interno di una situazione di gruppo socializzante.
- Stimolazione della sperimentazione di nuove attività creative, valorizzando le capacità e le competenze di soggetti socialmente svantaggiati
- Contrastare i rischi connessi alla condizione di isolamento sociale garantendo uno spazio settimanale di socialità guidata, dove si è offerta un' opportunità di espressione di contenuti personali.

Attività finale:

Creazione dell'evento teatrale "ART FOR LIFE" presso il Teatro Comunale di Cassano all'Ionio. Evento finalizzato alla promozione dello sviluppo delle potenzialità e delle progettualità emerse all'interno del laboratorio "LiberARTE" fondato sulla valorizzazione dell'individuo.

L'Arte che libera dalla schiavitù delle dipendenze.

I ragazzi del laboratorio dicono:

“Siamo nati da un’idea, sei mesi fa. Un gruppo di ragazzi che volevano trasmettere attraverso un disegno, un plastico di Architettura, una poesia, un racconto, i loro pensieri, le loro emozioni ma oltre ogni cosa i loro sogni e i loro desideri per troppo tempo soffocati, mutilati, uccisi.

La bellezza di questo gruppo è e sarà l’energia che si vive, profonda, vera, a volte anche positivamente conflittuale che si trasmette tra di noi permettendoci giorno dopo giorno, lavoro dopo lavoro, di conoscerci sino a trasformare un’idea in realtà, in emozione, in poesia. un disegno, una sensazione, capaci di regalarci sempre la forza e l’efficacia di un sogno consapevoli che solo un’espressione libera e vera può dare.

Questo periodo di laboratorio ci ha regalato delle meravigliose verità. Verità lucenti come sogni e preziose come diamanti. Fra le tante, una in particolar modo ci ha segnato. Acquisire la consapevolezza della forza del gruppo. Si dice che l’uomo non è un’isola, ed è vero.

La forza del gruppo e l’efficacia del singolo che lottano per un’idea più alta che ci ha permesso di unirli perseguendo un’idea di libertà, un’idea di vita.....

Lasciarsi andare per poi rialzarsi, trasformare per trasformarsi proprio come fa il baco che diventa splendida farfalla. Tutto questo grazie alla forza di un’idea. La stessa idea che rende liberi e si libera tra la gente, la terra, gli oceani e che avvolge in un attimo l’eternità del tempo.

Simili a marinai che affrontano la paura e il fascino della tempesta e le meraviglie della profondità del mare, spinti e sorretti da quella vela trasportata dal vento della libertà.

Tra noi si è creato uno spirito che ci permette di comunicare realmente, che ci spinge l’uno verso l’altro, che non si ferma al nome della persona, ma che affronta la sua identità, la sua volontà, le sue aspirazioni, la sua creatività, i suoi sogni. Creando dentro di noi quel senso di libertà che ci ha permesso di scoprire noi stessi e gli altri. Il valore della condivisione come strumento per ritrovare la bellezza di cui il mondo è pieno.

Comunichiamo in un modo così reale così meravigliosamente umano da alimentare e allo stesso tempo trasmettere l’uno all’altro la capacità di volersi bene e di voler bene. Ma la meraviglia di tutto ciò è da ricercare nel fatto che ognuno di noi nella sua diversità si unisce all’altro in maniera spontaneamente libera. Giancarlo con il suo sorriso incontenibile, Salvatore nella gioia della sua giovinezza, Giuseppe nella serenità della sua quiete, Patrizia nella capacità e nel valore dell’amore, Federica nella sua imprevedibilità, e poi tutti quelli che in questi sette mesi hanno frequentato il laboratorio, Alberto dal talento immenso, Stefano, Giuseppe, Francesco, Angelo.

E infine Ottavio che ha la capacità di far nascere in noi un credo, un’anima, una verità che è quella che ti permette di vivere la vita nella sua unicità, nella sua sconfinata bellezza, senza aver il timore di scoprirne la sua intensità. “

PARTNER DEL PROGETTO:

Struttura terapeutico-riabilitativa “Mauro Rostagno” di Cassano all’Jonio (CS).

Responsabile e curatore del progetto:

Ottavio Marino.

Designer/Architettura ed esperto di Comunicazione, Web Designer/consultant, Promozione e sviluppo di eventi culturali, Web Editor.

Referente progetto:

Don Attilio Foscaldi (delegato dalla Diocesi per la Comunità Saman)
Parroco della Parrocchia dei Sacri Cuori di Gesù e Maria - Lauropoli

Un progetto finanziato da:
Diocesi di Cassano all’Jonio
con i fondi dell’otto per mille.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Progetto elaborato in via definitiva: Giugno 2012

Durata progetto: Giugno/Dicembre 2012

Alcuni momenti del Laboratorio “**liberARTE**”





